
Ue: rom, la più grande minoranza in Europa. "Progressi troppo lenti nell'antiziganismo"

In vista della Giornata internazionale dei rom dell'8 aprile, la vicepresidente della Commissione per i valori e la trasparenza, Věra Jourová, il commissario per l'uguaglianza, Helena Dalli, e il commissario per il vicinato e i negoziati di allargamento, Olivér Várhelyi, hanno rilasciato la seguente dichiarazione: “Nella Giornata internazionale dei rom, celebriamo la nostra più grande minoranza europea. Celebriamo la loro diversità, lingua, arte e cultura e il loro contributo alla storia europea”. Il testo prosegue così: “Assistiamo a sviluppi incoraggianti in diversi Stati membri e in Paesi dell'allargamento che affrontano attivamente l'antiziganismo e combattono la discriminazione dei rom. Eppure i progressi sono troppo lenti e troppo scarsi. Troppi rom non hanno ancora pari accesso all'istruzione, all'occupazione, all'assistenza sanitaria o all'alloggio. Dobbiamo lavorare insieme a livello locale, nazionale e regionale, e sempre insieme ai rom, per raggiungere una vera uguaglianza nella loro vita quotidiana”. Quest'anno, “stiamo unendo le nostre forze con il Consiglio d'Europa sul progetto Equirom per combattere gli stereotipi sui rom nei media. Vogliamo costruire narrazioni positive, concentrandoci in particolare sulle donne e sui giovani rom, e sensibilizzare sulla cultura e la storia dei rom, e anche sull'olocausto dei rom”. Infine: “Chiediamo all'Ue e ai Paesi dell'allargamento di attuare tutte le misure previste dal quadro strategico europeo sui rom e di intensificare gli sforzi per combattere l'antiziganismo e gli stereotipi anti-rom”.

Gianni Borsa